

N 152695



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: DIARIO DI UNA SCHIZOFRENICA - Colore -

Metraggio

dichiarato mt. 3000

accertato

2925

Marca: IDI CINEMATOGRAFICA SPA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

In un mattino d'inverno Anna, una ragazza di 17 anni, dopo aver tentato il suicidio, è condotta per l'ennesima volta dalla madre Silvia, in una clinica, che conosce già il caso della Schizofrenica. Il dottore della clinica per malattie mentali propone per calmarla la cura del sonno. Anna rivede alcuni episodi della sua infanzia di decenne e attraverso questi ricordi rintraccia la nascita in lei della paura e di quel misterioso sentimento di realtà che la farà scivolare pian piano e sempre più giù nella alienazione. I genitori tentano ogni strada pur di vedere Anna guarita finché, come ultima ancora salvezza, portano la figlia in cura da una analista, Blanche. Cominciano le analisi. Ogni giorno alla stessa ora, nello studio di Bianca, in città, nella stessa poltrona. Bianca è uno strano dottore. A vederla si direbbe una tenera madre o una detective. Sono passati alcuni mesi. Un progresso c'è stato. Anna adesso parla a Bianca è riuscita a capire il meccanismo del suo profondo complesso di colpa, il suo ostinato rifiuto della vita. Anna è venuta al mondo troppo presto, quando i genitori non la desideravano, poi la madre si è rifiutata di allattarla, e più tardi quando è nata la seconda figlia Mirella, ha mostrato chiaramente di preferirla alla primogenita. La dottoressa intuisce, tratta Anna come una bambina di pochi anni, diventa la "mamma" per la ragazza e per pochi mesi fa ripercorrere ad Anna il lungo cammino dalla nascita all'adolescenza. Anna lentamente guarisce, giunge il momento di separarsi da "mamma" Bianca, e di separarsi da tutte, anche da quei bamboletti che la hanno aiutata a guarirsi e che per Anna non sono più dei simboli, ma dei giocattoli.

**TITOLI DI TESTA:** GIAN VITTORIO BALDI per la IDI CINEMATOGRAFICA SPA presenta "DIARIO DI UNA SCHIZOFRENICA" tratto da "Jornal d'une schizophrène" di Marguerite Andrée Sechehaye/ Consulenza scientifica di Franco Fornari/ Soggetto e sceneggiatura di Fabio Carpi e Nelo Risi/ con Ghislaine D'Orsay e Margherita Lozano/ con Umberto Raho, Manlio Busoni, Sara Riboldi, Gabriella Mulachiè, Giuseppe Luzzi/ e con la partecipazione di Marija Tocinowsky/ Fotografia Giulio Albonico/ Operatore alla macchina Sebastiano Celeste/ assistente alla macchina Edmondo Pisani/ aiuto regista Nato Frascà/ truccatore Angelo Roncaioli/ sarta Marcella Moretti/ arredatore Ciccio Antonacci/ segretaria di edizione Renata Parisi/ fonico Giancarlo Laurensi/ Sviluppo e stampa dell'ISTITUTO LUCE SPA/ sincronizzazione e sonorizzazione della NIS FILM/ Consulenza per le scene e costumi Nato Frascà/ I costumi sono di Caratelli Piazza di Spagna/ Montaggio Cleofe Conversi/ Musiche Ivan Vonder/ Edizioni musicali C.A.M./ Direzione della produzione: Pietro Bucci e Rodolfo Frattaioli/ Regia di NELO RISI -

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **9 NOV. 1968** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e, sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

15 NOV. 1968

PER COPIA CONFORME  
IL REGGENTE LA DIVISIONE  
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

f.to RAMPA